



## GILDA degli Insegnanti

### Ambito territoriale di Bari

Via Sparano, 14 9 70122 BARI Telefax 080 5236797

E-mail: [info@gildaba.it](mailto:info@gildaba.it) – [gildaba@pec.it](mailto:gildaba@pec.it) Web: [www.gildaba.it](http://www.gildaba.it)

Appresa la notizia della delibera di giunta del 20 settembre 2017 con la quale l'amministrazione comunale di Andria di fatto ha eliminato per il prossimo anno scolastico la mensa per la scuola primaria e per la secondaria di I grado della città, la Federazione Gilda Unams ha richiesto al sindaco un confronto urgente al fine di rivedere la decisione.

Martedì 24 ottobre alle ore 17.00, presso la sala giunta, del comune di Andria si è svolto l'incontro tra l'assessore Paola Albo e la Federazione Gilda-Unams.

L'assessore, accompagnata dal dirigente e dal funzionario di settore, ha spiegato che, a causa di una razionalizzazione della spesa e per le scarsissime risorse che pervengono dalla Regione Puglia, la Giunta è stata costretta, sia pure a malincuore, ad effettuare questa dolorosa scelta, l'alternativa sarebbe stata aumentare il prezzo del pasto giornalieri, rendendolo di fatto proibitivo per le famiglie.

A nulla sono valse le obiezioni che hanno sollevato il Prof. Vito Carlo Castellana, Coordinatore provinciale della Federazione Gilda Unams, e l'ins. Arcangelo Speranza, responsabile territoriale.

Tali obiezioni erano di carattere didattico-sociale e occupazionale. Si è infatti preoccupati che i tagli come al solito andranno ad incidere sulle fasce più deboli della popolazione, proprio quelle che vedono nella scuola una delle poche possibilità di crescita sociale e di emersione dall'emarginazione culturale e dalla povertà. Si aggiunge inoltre che è preoccupazione del sindacato che con l'eliminazione del servizio mensa da parte del comune venga meno il tempo pieno nelle scuole di Andria, con un conseguente grave **impoverimento dell'offerta formativa**. A questo si aggiunge che si potrebbe verificare anche una perdita secca di posti di lavoro, con docenti che non potrebbero più garantire la continuità didattica e che si vedrebbero costretti ad una mobilità forzata. Tale taglio comunque si ripercuoterebbe su tutto l'ambito territoriale legato all'ufficio scolastico di Bari, perché, dovendo ricollocare i docenti in altri comuni, il risultato sarebbe ad effetto domino. Si bloccherebbe di fatto il turn-over e si avrebbero perciò meno posti liberi per stabilizzare i docenti precari e per far rientrare coloro che con la legge 107/2015 si trovano nelle varie province d'Italia.

L'amministrazione Comunale, di contro, rifacendosi ad una sentenza del TAR Piemonte e ad una circolare Miur, ritiene che si possa mantenere l'attuale assetto occupazionale prevedendo di mantenere la mensa scolastica, a condizione che le famiglie provvedano al pasto facendolo portare da casa.

Dinanzi alle obiezioni sollevate dalla Federazione Gilda Unams, l'Assessore ha preso l'impegno di intervenire personalmente presso l'Ufficio scolastico Regionale per spiegare le ragioni di tale scelta e per cercare di conservare il tempo pieno.

Il sindacato Gilda-Unams, pur apprezzando tale tentativo, lo ritiene assolutamente insufficiente e non esclude altre iniziative per scongiurare che tale provvedimento venga definitivamente messo in atto.

Il responsabile territoriale  
Andria via Potenza 11  
Federazione Gilda-Unams  
Ins. Arcangelo Speranza